

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020
Misura 7 - sottomisura 7.5 tipo di intervento 7.5.1

ENTI COINVOLTI: Comune di Calvi dell'Umbria (Comune Capofila),
Comune di Otricoli, Comune di Narni, Comune di
Terni e Comune di Stroncone.

"Dai Monti Martani ai Monti Sabini sulle tracce di antichi sentieri"

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO 1

RELAZIONE GENERALE

IL PROGETTISTA

Arch. Valeriano Raponi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Gianni Poggetti

APPROVAZIONI

DATA: _____

INDICE

Premessa

1. Localizzazione degli interventi

2. Descrizione dello stato di fatto

a) Percorsi naturalistici

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria

3. Obiettivi del progetto

a) Percorsi naturalistici

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria

4. Descrizione del progetto

a) Percorsi naturalistici

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria

5. Descrizione del progetto

a) Percorsi naturalistici

SEGNALETICA VERTICALE

1) Tabella segnavia

2) Tabella località

3) Bacheca in legno con tabellone informativo

4) Preparazione e posizionamento

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria

6. Quadro economico di progetto

a) Quadro economico allegato alla richiesta di finanziamento

b) Quadro economico rimodulato

7. Conclusioni

Premessa

Il progetto proposto intende realizzare e completare una progettazione già avviata da tempo a livello di monitoraggio, mappatura e cartografia dal Club Alpino Italiano sezione di Terni “Stefano Zavka”. Il progetto coinvolgerà i sentieri del territorio della zona meridionale Monti Martani, del Parco Regionale Fluviale del Nera, della zona nord-occidentale dei Monti Sabini e dei Monti Narnesi- Amerini, coinvolgendo i comuni proponenti da Otricoli, a Calvi , a Stroncone, a Narni fino a Terni.

Tale area comprende vaste zone caratterizzate da alto vincolo paesaggistico e siti Natura 2000. Il Progetto sarà finalizzato in particolare alla valorizzazione, accessibilità e fruibilità e segnalazione della rete sentieristica locale di quest’area con l’integrazione di interventi specifici di miglioramento delle strutture e dei servizi destinati all'accoglienza e alla ricettività e strettamente funzionali alla fruibilità dei percorsi individuati.

Pertanto tali Enti fino alla fase di gestione passando per la fondamentale fase di realizzazione e implementazione parteciperanno in forma associata e integrata, attivando le necessarie sinergie reciprocamente e all’interno di ogni singola comunità al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali e risultati concreti. I Comuni suddetti uniti in un unico partenariato, nelle forme previste dal Bando, dal regolamento del P.S.R. Regione Umbria e dalle leggi e dai regolamenti previsti in materia, conferiranno al Capofila, individuato nel Comune di Calvi dell’Umbria, un mandato di rappresentanza al fine di assumere per proprio conto la funzione di responsabile amministrativo e finanziario del progetto e di coordinatore generale con incarico di espletare agli obblighi previsti dal Bando nelle fasi di progettazione, implementazione, rendicontazione e gestione, e di verificare e garantire il corretto svolgimento delle azioni e degli interventi previsti nel progetto, nonché il raggiungimento dei risultati attesi.

Ogni Ente Locale coinvolto avrà il compito di verificare l’effettiva realizzazione degli interventi previsti all’interno dei propri confini territoriali, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia, delle indicazioni del Bando e delle linee strategiche e operative del progetto, che saranno precedentemente condivise e definite. Ogni Ente Locale monitorerà lo sviluppo delle fasi progettuali dal punto di vista tecnico-economico, supporterà e promuoverà il progetto e le sue finalità ed azioni specifiche attivando risorse, competenze, conoscenze, strumenti e sinergie che riterrà più opportune al fine di ampliare e rafforzare l’impatto del progetto sulla comunità locale e sull’intera area considerata. Ogni Ente Locale dovrà garantire e mantenere per l’intera durata del

progetto un efficace e continuo flusso di informazioni interne verso il Capofila in modo da permettere a quest'ultimo di realizzare un efficiente coordinamento generale e di prevenire errori e situazioni di rischio che possono alterare o variare lo stato del progetto. Nella fase di realizzazione e di successiva gestione saranno attivate importanti sinergie, attraverso specifiche convenzioni o in alcuni casi attraverso protocolli di intesa, con soggetti privati no profit qualificati e specializzati nell'operare nell'universo della sentieristica, dell'escursionismo e dell'outdoor in generale e a tal fine autorizzati dalla Regione Umbria (es. C.A.I.) e con ulteriori soggetti associativi capaci di valorizzare e promuovere i percorsi e i luoghi oggetto di intervento.

Il progetto interagisce con diverse aree di pregio ambientale, sia aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs n. 42/2004 che aree naturali protette regionali e aree di interesse naturalistico della rete natura 2000.

Per quanto riguarda il comune di Terni i sentieri interagiscono con l'area naturale protetta Regionale Parco fluviale de Nera. Il progetto è comunque coerente in quanto condivide finalità ed obiettivi del piano di gestione dell'Area Naturale Protetta Parco fluviale del Nera, in coerenza con gli studi tematici propedeutici alla redazione dello stesso, come elaborato in fase di procedura di VAS e successivi atti di adozione; in particolare, gli interventi proposti, sono presenti nelle seguenti "Schede di Azione" del documento "Piano pluriennale economico e sociale": • Scheda Azione 4 – Valorizzazione delle diverse forme di turismo presenti nel Parco; • Scheda Azione 5 – Collegamenti fra i siti d'interesse presenti nel Parco e nelle vicinanze; • Scheda Azione 6 – Valorizzazione del patrimonio archeologico e dei beni culturali minori.

Il progetto è altresì coerente con le finalità e gli obiettivi del vigente Piano e Regolamento del Parco Fluviale del Nera, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 12 aprile 2012 e pubblicato nel Supplemento straordinario al «Bollettino Ufficiale» – serie generale – n. 19 del 2 maggio 2012.

Sempre nel comune di Terni gli itinerari interagiscono con la ZPS IT 5220025 delle rete Natura 2000. Gli interventi proposti sono coerenti con le finalità del Piano di gestione della Zona di protezione Speciale IT 5220025 (Cascata della Marmore e Bassa Valnerina) e con il progetto di rete (segue...) ecologica multifunzionale denominato Rete ecologica della Regione dell'Umbria (RERU), approvata con la DGR Umbria n. 2003 del 30/11/2005.

Gli altri interventi specifici previsti nei comuni di Stroncone e nel comune di Calvi questi non interferiscono con aree di pregio ambientale, mentre per la segnaletica gli interventi sui sentieri in qualche caso interferiscono con siti delle rete Natura 2000 (Vedi elaborati). Trattandosi però di

semplici interventi sulla segnaletica e piccole opere di sistemazione gli interventi sono sicuramente coerenti con i singoli piani di gestione di ogni specifico sito.

1. Localizzazione degli interventi

L'intervento progettuale insiste su un'area territoriale molto estesa che comprende i Comuni di *Calvi dell'Umbria, Otricoli, Narni, Terni e Stroncone*.

Gli interventi sui sentieri interesseranno il territorio della zona meridionale dei Monti Martani, del Parco Regionale Fluviale del Nera, della zona nord-occidentale dei Monti Sabini e dei Monti Narnesi-Amerini, coinvolgendo i comuni proponenti Otricoli, Calvi, Stroncone, Narni fino a Terni. Gli interventi puntuali consisteranno nell'adeguamento impiantistico funzionale dell'Ostello sito nel centro abitato del Comune di Calvi dell'Umbria.

2. Descrizione dello stato di fatto

a) Percorsi naturalistici

Attualmente l'area territoriale in oggetto è priva di segnaletica oppure se presente spesso non conforme alle leggi vigenti e tutto ciò, peraltro, senza interventi di controllo da parte degli organi preposti.



b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria (TR)

All'interno del centro storico del Comune di Calvi dell'Umbria è presente una struttura ricettiva adibita a Ostello a servizio del cammino dei Protomartiri Francescani e dei vari escursionisti. L'Ostello ha una capienza di n. 18 posti letto e rispetta pienamente le indicazioni della legge regionale in materia di strutture ricettive, necessita però di diversi interventi di adeguamento in quanto l'attuale caldaia deve essere sostituita, gli infissi esterni risultano ammalorati dal tempo e i punti luce interni alla struttura sono vetusti e comportano un costo troppo elevato di utilizzo.





3. Obiettivi del progetto

La proposta progettuale completa e valorizza la rete di itinerari e percorsi escursionistici esistente non soltanto a livello regionale ma anche interregionale. Le aree e i percorsi individuati nel progetto, infatti, si collegano direttamente e in molti casi si sovrappongono con la Via di Francesco che si sviluppa su una direttrice interregionale e con il Cammino dei Protomartiri francescani da collocarsi in una dimensione regionale. Nel progetto è infatti prioritario un orientamento verso il turismo religioso e i pellegrinaggi, oltre che escursionistico e sportivo/outdoor (percorso interregionale CAI "Trekking del Nera" - capofila Comune di Terni). Anche gli interventi di collegamento, di acquisto e posa in opera di strutture funzionali e di adeguamento di una struttura turistica adibita ad ostello, si orientano verso tale asse strategico per lo sviluppo turistico regionale, caratterizzandosi come prodotti, servizi e strutture tipicamente ricercate da tale tipologia di target. In sintesi, la proposta progettuale avrà i seguenti obiettivi strategici:

- Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- Favorire la conservazione e la fruibilità del patrimonio paesaggistico;
- Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate;

- Migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione in particolare nelle Aree naturali protette (siti natura 2000 e nelle altre aree di rilevante interesse storico-culturale e paesaggistico);
- Recuperare, riqualificare e valorizzare i percorsi destinati allo sviluppo turistico;
- Migliorare la ricettività presente lungo i percorsi individuati (es. Ostelli, rifugi, ecc.) e la loro fruibilità escursionistica, sportiva e outdoor;
- Migliorare l'accessibilità, la percorribilità e la segnaletica degli itinerari turistici dell'area territoriale considerata al fine di favorirne la fruizione e l'integrazione con i servizi offerti dagli operatori locali;
- Realizzare materiale informativo on-line e off-line turistico relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor dell'area individuata e ai suoi servizi turistici e di accoglienza.

Omissis in quanto non facente parte del seguente appalto:

“.....(Oltre agli interventi sopra esposti, che potremmo definire “materiali”, verranno eseguiti interventi che invece potremmo definire “immateriali”, per esattezza:

- Realizzazione e stampa di materiale informativo;*
- Sviluppo della comunicazione on line;*
- Creazione di WEB APP;*
- Utilizzo dei social network;*
- Creazione e gestione dei profili sui principali social network per la promozione del progetto.)....”*

a) Percorsi naturalistici

I percorsi individuati sono stati scelti sulla base delle loro caratteristiche storiche, antropologiche, naturalistiche e perché collegati sia con i più importanti beni culturali e paesistici presenti sia in parte alle reti e agli itinerari escursionistici e outdoor più importanti presenti sul territorio.

Gli interventi di segnaletica proposti saranno realizzati in conformità alla rete sentieristica dei sette parchi regionali dell'Umbria, ovvero quella nata dal progetto “Adotta un Parco” frutto del protocollo d'intesa tra la regione dell'Umbria e il Club Alpino Italiano – Gruppo Regionale Umbria per la progettazione, gestione, monitoraggio e conservazione della rete sentieristica dei Parchi Regionali dell'Umbria approvata con Delibera Regionale n. 387 del 27/04/2011.

I sentieri sono stati tutti georeferenziati e le relative tracce in sistema gpx saranno utilizzabili dai più comuni GPS. Tutta la sentieristica locale è stata progettata per essere direttamente interconnessa a

quella di interesse interregionale (Via di San Francesco, Trekking del Nera), e regionale (Cammino dei Protomartiri Francescani) ed inoltre, i percorsi sono contigui tra di loro.

Si è tenuto conto della vicinanza a luoghi di importanza strategica a livello turistico come aree archeologiche, borghi medievali, abbazie, laghi, cascate, ed inoltre si è dato particolare rilievo ai servizi di prossimità come parcheggi, stazioni ferroviarie e autostazioni.

Il progetto prevederà inoltre, per ogni singolo Comune, dei tratti di percorso sperimentali con segnaletica e cartellonistica con linguaggio braille (per i non vedenti). A ciò si aggiungeranno, per alcuni tratti di percorso sperimentale, segnaletica tattilo-plantare e l'utilizzo di cigli in legno per i non vedenti.

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria (Tr)

L'obiettivo di questo intervento è stato quello di apportare alcune migliorie dal punto di vista di risparmio energetico e di adeguamento impiantistico e funzionale alla struttura ricettiva.

Questo intervento, come gli altri all'interno di questo progetto, si orienta verso un turismo religioso e di pellegrinaggio oltre che escursionistico e sportivo/outdoor, per favorire lo sviluppo turistico regionale, caratterizzandosi come servizi e strutture tipicamente ricercate da tale tipologia di target

4. Descrizione del progetto

a) Percorsi naturalistici

Gli interventi previsti, non comporteranno nessuna alterazione dei soprassuoli né esecuzioni di lavori tali da modificare gli assetti idrogeologici o del paesaggio.

L'obiettivo principale del progetto è quello del miglioramento della fruizione a valorizzazione dei percorsi naturalistici esistenti attraverso la realizzazione di segnaletica verticale.

Le indagini e rilievi svolti in campo hanno consentito di localizzare interventi specifici, che in dettaglio consisteranno nella identificazione di punti di posa con frecce segnavia e tabelle informative lungo i percorsi naturalistici e nei punti di intersezione tra essi.

Tutti i punti di posa sono stati georeferenziati consentendo ai percorsi la massima flessibilità sulla programmazione degli interventi ma anche sul controllo degli stessi.

Successivamente sono stati sviluppati i tipologici della nuova segnaletica seguendo le indicazioni del "Disciplinare tecnico per l'allestimento della rete dei sentieri della Regione Umbria" sviluppando un'indagine sui materiali in funzione della loro durabilità e grado di manutenzione necessaria, in base alla quale è stato stabilito di utilizzare per i punti di posa pali in ferro zincato e frecce segnavia in alluminio pressofuso che annulleranno le manutenzioni, mentre per i tabelloni

informativi si utilizzerà una bacheca con struttura di sostegno composta da pali e tettoia in legno adeguatamente trattato per resistere agli agenti atmosferici e ridurre i costi di manutenzione successivi.

b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria (TR)

L'intervento previsto presso l'Ostello, sito nel centro storico del Comune di Calvi dell'Umbria, consiste nella sostituzione della caldaia attuale con la messa in opera di un'altra di nuova generazione a condensazione, nella sostituzione integrale dei corpi illuminanti esistenti con la messa in opera di luci a LED e nella sostituzione di tutti gli infissi esterni ormai ammalorati con nuovi infissi in legno completi di vetro termo-isolante, scuri esterni e zanzariere.

5. Descrizione degli interventi

a) Percorsi naturalistici

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di realizzare e unificare la segnaletica verticale dei percorsi naturalistici esistenti nell'area di intervento e la tipologia di segnaletica che si è deciso di adottare è stata la seguente:

SEGNALETICA VERTICALE

1) Tabella segnavia

Verrà utilizzata per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo necessario a raggiungerla/e per un medio escursionista. Verrà collocata alla partenza dell'itinerario e agli incroci più importanti.

Informazioni tecniche:

a) Materiali

La tabella sarà in fusione di lega di alluminio antiossidante: altezza 150 mm, lunghezza 550 mm (compresa la punta direzionale), spessore 10 mm. Sulla facciata anteriore vi saranno tre strisce in rilievo dove incidere le indicazioni. I simboli alfa numerici incisi rispetteranno le seguenti dimensioni, tarate sulla base del carattere maiuscolo (tipo Arial): larghezza 9 mm, altezza 20 mm, profondità 1 mm.

La punta della tabella e la parte centrale della coda saranno ribassate per permettere l'inserimento di targhe con numero del sentiero, logo, sigle, ecc...

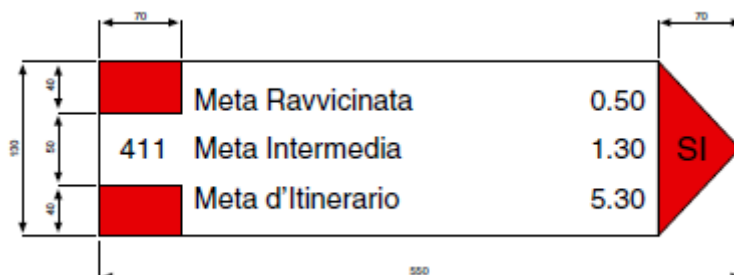
Le lettere saranno verniciate in nero, la punta in rosso (ral 3000) e la coda rosso/bianco/rosso.

Sulla facciata posteriore, fusa con la tabella, una semistaffa con incavo tondo e fori filettati permetteranno il bloccaggio sul palo (diametro 48 mm) tramite un'altra semistaffa in fusione di alluminio e viti ad incasso.

Tutta la tabella sarà riscoperta da uno strato di vernice trasparente come protezione dagli agenti atmosferici.

b) Misure

- Lunghezza 55 cm;
- Altezza 15 cm;
- Spessore 10 mm.



c) Colore

- La regola vale anche per gli altri tipi di tabelle (località, sentiero tematico e fruizione).
- Il colore di sfondo delle tabelle sarà di alluminio naturale, la punta è di colore rosso e la coda rosso-bianco-rosso (colore rosso = codice RAL 3000);

d) Toponimi mete di destinazione

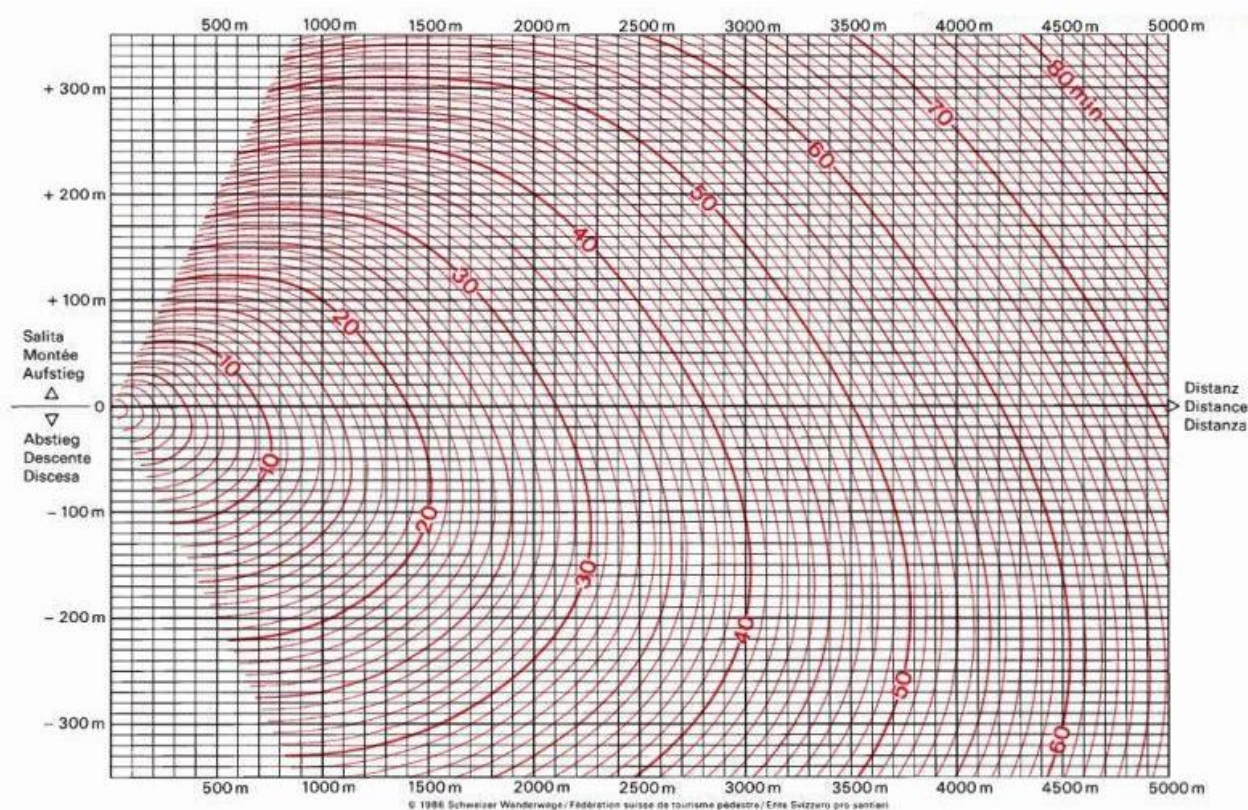
- In assenza di un dizionario toponomastico che sancirà ufficialmente l'esatto nome dei luoghi, ci si atterrà a quelli individuabili sulla cartografia ufficiale (IGM Istituto Geografico Militare) o a quelli maggiormente in uso localmente e consolidati nel tempo;
- I toponimi sulle tabelle segnavia andranno scritti allineati a sinistra, preferibilmente con l'iniziale maiuscola e le altre lettere minuscole. I tempi di percorrenza verranno invece allineati a destra. Sulle tabelle località i toponimi vanno centrati;
- Qualora sia necessario ricorrere a delle abbreviazioni per poter inserire, nello spazio disponibile, il toponimo della meta dell'itinerario, si inviterà a fare riferimento a quanto già previsto nelle guide TCI-CAI della collana "Monti d'Italia".

e) Tempi di percorrenza:

I tempi di percorrenza saranno segnati sulle tabelle dei principali bivi e verranno indicati come segue:

- 5 minuti = 0.05
- 20 minuti = 0.20
- 2 ore = 2.00
- 4 ore e mezzo = 4.30

I tempi medi di percorrenza verranno inseriti a fianco delle località di destinazione, allineati a destra. Per il calcolo dei tempi di percorrenza verrà utilizzato il diagramma seguente:



f) Numero del sentiero:

Il numero del sentiero o dell'itinerario troverà spazio sulla coda nell'apposito rettangolo bianco.

g) Sigla o Logo

L'eventuale sigla (massimo 3 caratteri) o il logo di un itinerario di lunga percorrenza, qualora il sentiero faccia parte di quel percorso, potranno essere inseriti sulla punta della tabella nello spazio riservato.

h) Scritte

Le scritte da inserire sulla tabella (serigrafate o incise) saranno di colore nero in carattere "Arial".

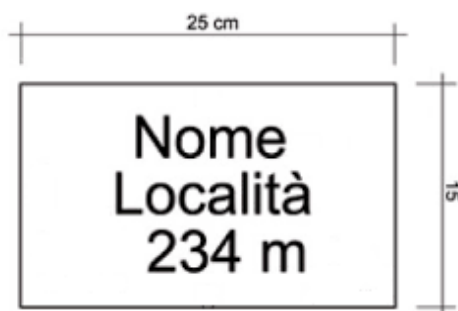
2) Tabella località

La troveremo agli incroci più significativi di un percorso (passi, forcelle, piccoli centri abitati) che trovino riscontro sulla cartografia; è utile indicare il nome della località dove ci si trova e la relativa quota.

Informazioni tecniche:

Tabella in fusione in lega di alluminio antiossidante: altezza 150 mm lunghezza 250 mm, spessore 8 mm. Sulla facciata anteriore vi saranno tre strisce in rilievo dove incidere le indicazioni. I simboli alfa numerici incisi rispetteranno le seguenti dimensioni, tarate sulla base del carattere maiuscolo (tipo Arial): larghezza 9 mm, altezza 20 mm, profondità 1 mm. La punta della tabella e la parte centrale della coda saranno ribassate per permettere l'inserimento di targhe con numero del sentiero, logo, sigle, ecc... Le lettere saranno verniciate in nero. Sulla facciata posteriore, fusa con la tabella, una semistaffa con incavo tondo e fori filettati permette il bloccaggio sul palo (diametro 48 mm) tramite un'altra semistaffa in fusione di alluminio e viti ad incasso.

Tutta la tabella sarà ricoperta da uno strato di vernice trasparente come protezione dagli agenti atmosferici. Andrà posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia se esso è collocato nella località indicata.



3) *Bacheca in legno con tabellone informativo*

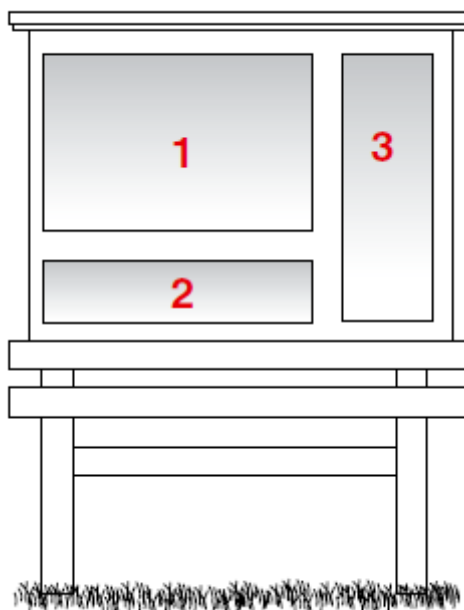
È un pannello di grande formato, collocato nei paesi o nei principali luoghi d'accesso alle reti sentieristiche. Rappresenterà l'insieme degli itinerari della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

La struttura portante sarà in legno e comprenderà tre pannelli di più piccole dimensioni (in legno o materiali diversi) cui si riferiscono:

- 1) una cartografia schematica della rete escursionistica e dei collegamenti stradali e infrastrutture esistenti (misura 90 x 60 cm);
- 2) elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo, numero dei sentieri, tempi di percorrenza (misura 90 x 20 cm);
- 3) note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative per la zona (misura 90 x 30 cm);

Le misure esterne massime del pannello saranno di 140 x 110 cm.

Il pannello andrà fissato su montanti del diametro di 10 cm a circa 90 cm da terra. Il tetto a protezione del pannello dovrà sporgere di circa 30 cm.



4) Preparazione e posizionamento

La collocazione delle tabelle segnavia andrà fatta su appositi pali di sostegno di altezza variabile fra i 2.50 e i 3 metri. Il palo sarà costituito da un tubo in acciaio inossidabile (diametro 48 mm, spessore 2 mm, lunghezza 2700 mm) forato a circa 400 mm da una estremità per l'inserimento di un tondino di ferro. I pali verranno conficcati per almeno 40-60 cm nel terreno e per lo scopo sono indispensabili piccone, badile, mazza e/o palo di ferro per predisporre il buco e il fissaggio al terreno.

Indicazioni per un corretto posizionamento di tabelle segnavia:

- I pali con le tabelle segnavia verranno posizionati in un punto ben visibile del bivio, da qualsiasi direzione si provenga. Si tenga presente che la tabella dovrà rimanere a lato del sentiero e non sporgere con la punta verso la sede del sentiero stesso.
- In caso di posizionamento di tabelle segnavia su muri o pali di segnaletica stradale si dovrà essere autorizzati dal proprietario.

- Qualora le tabelle fossero collocate nella scarpata a monte del sentiero sarà sufficiente fissarle su un palo di misura inferiore a quelle standard.
- In prossimità di creste o zone ventate sarà consigliabile collocare il palo in posizione comunque visibile ma leggermente più bassa del crinale, per evitare sia l'impatto visivo che le maggiori sollecitazioni e usure provocate dal vento.
- Il palo di appoggio delle tabelle dovrà distare almeno a 50-60 cm dal ciglio esterno del sentiero-strada.

Le tabelle non verranno assolutamente fissate sulle piante o sui muri di baite, malghe e ruderi, in prossimità di capitelli, crocefissi, edicole o altri elementi architettonici o culturali, dai quali verranno tenuti distinti e a rispettosa distanza!



b) Interventi di adeguamento impiantistico e funzionale Ostello sito a Calvi dell'Umbria (TR)

Sulla scorta di quanto innanzi detto, il quadro generale delle opere previste prevede la realizzazione dei seguenti lavori:

LOCALE CALDAIA:

1. Rimozione della vecchia caldaia e delle vecchie tubazioni;
2. Lavatura, sgrassaggio e rimozione della vecchia tinteggiatura;
3. Realizzazione di nuova pavimentazione in gres;
4. Installazione della nuova caldaia a condensazione;
5. Realizzazione nuovo impianto termoidraulico e elettrico;
6. Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti;

AMBIENTI INTERNI OSTELLO:

1. Smontaggio degli attuali infissi compresi i controtelai;
2. Smontaggio degli attuali punti luce;
3. Montaggio dei nuovi controtelai in legno;

PROGETTO ESECUTIVO - RELAZIONE GENERALE

4. Montaggio dei nuovi infissi in legno;
5. Montaggio dei nuovi punti luce a LED;
6. Montaggio di nuove zanzariere;
7. Montaggio di scuri in legno;
8. Opere varie ed eventuali.

6. Quadro economico di progetto

a) Quadro economico allegato alla richiesta di finanziamento

Tipologia di interventi	Descrizione tipologia di interventi	Interventi	Imponibile	IVA	Totale
a) investimenti per infrastrutture su piccola scala	I) lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari.	Restauro passerella ciclopedonale tra Coppe e Finocchietto (Comune di Stroncone)	45.000,00	4.500,00	49.500,00
	II) acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware ;	Acquisto e posa in opera di segnaletica verticale	175.000,00	17.500,00	192.500,00
		Acquisto e posa in opera di cartelli d'insieme	30.000,00	3.000,00	33.000,00
		Posa in opera di piattaforma elevatrice esterna (Comune di Stroncone)	35.000,00	7.700,00	42.700,00
	III) lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;	Restauro Ostello Calvi dell'Umbria	35.000,00	3.500,00	38.500,00
	IV) spese generali relative ai punti ai), aii), aiii) e ci)	Spese generali, monitoraggio e censimento sentieri	35.000,00	7.700,00	42.700,00
b) operazioni immateriali relative all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale	I) operazioni immateriali quali la realizzazione e stampa di materiale informativo;	Realizzazione di cartografie - carta dei sentieri	40.000,00	1.600,00	41.600,00
	II) operazioni immateriali quali lo sviluppo della comunicazione on line.		15.000,00	3.300,00	18.300,00
	III) software come acquisizione o sviluppo di programmi informatici		0,00	0,00	0,00
c) acquisto di terreni	I) acquisto di terreni		0,00	0,00	0,00
TOTALE			410.000,00	48.800,00	458.800,00

b) Quadro economico rimodulato

Tipologia di interventi	Descrizione tipologia di interventi	Interventi	Imponibile	IVA	Totale
a) investimenti per infrastrutture su piccola scala	I) lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari.	Restauro passerella ciclopedonale tra Coppe e Finocchieto (Comune di Stroncone)	0,00	0,00	0,00
	II) acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware ;	Acquisto e posa in opera di segnaletica verticale	221.039,20	48.628,62	269.667,82
		Acquisto e posa in opera di cartelli d'insieme	38.800,00	8.536,00	47.336,00
		Posa in opera di piattaforma elevatrice esterna (Comune di Stroncone)	0,00	0,00	0,00
	III) lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;	Restauro Ostello Calvi dell'Umbria	33.422,25	3.342,23	36.764,48
	IV) spese generali relative ai punti ai), aii), aiii) e ci)	Spese generali, monitoraggio e censimento sentieri			54.881,95
b) operazioni immateriali relative all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale	I) operazioni immateriali quali la realizzazione e stampa di materiale informativo;	Realizzazione di cartografie - carta dei sentieri	<i>Omissis in quanto non facente parte del seguente appalto</i>		
	II) operazioni immateriali quali lo sviluppo della comunicazione on line.		0,00	0,00	0,00
	III) software come acquisizione o sviluppo di programmi informatici		0,00	0,00	0,00
c) acquisto di terreni	I) acquisto di terreni		0,00	0,00	0,00
d) costi della sicurezza			2.106,35	463,40	2.569,75
TOTALE			295.367,80	60.506,85	411.220,00

7. Conclusioni

I materiali che saranno impiegati nelle lavorazioni previste dal progetto, sono stati scelti tenendo conto delle caratteristiche di ciascuno di essi e della loro capacità di rispondere positivamente alle specifiche necessità d'uso.

Saranno inoltre materiali simili ai materiali già esistenti le cui prestazioni saranno aggiornate alle normative vigenti onde ottenere un organismo edilizio organico nel suo complesso.

Magliano Sabina, lì _____

Il Progettista

f.to Arch. Valeriano Raponi